



**COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA
AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE DEL SULCIS
IGLESIENTE E DEL GUSPINESE**

(D.P.C.M. del 21.12.2007 e D.P.C.M. del 13.01.2010)
O.P.C.M. n.3640 del 15.01.2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ORDINANZA N. 2 DEL 29.03.2010

Oggetto:	Sperimentazione tecnologie di decontaminazione delle matrici ambientali acqua e suolo nelle aree specificatamente interessate da attività minerarie metallurgiche della Sardegna. Accordo di collaborazione con società VIROTEC ITALIA s.r.l..
-----------------	---

-----O-----

**IL COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE DELLE AREE MINERARIE
DISMESSE DEL SULCIS IGLESIENTE E DEL GUSPINESE DELLA REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA**

- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21/12/2007 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese;
- VISTA** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3640 in data 15.01.2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese, ai sensi dell'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2010 che proroga lo stato di emergenza in relazione alla grave situazione determinatasi in conseguenza dell'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna fino alla data del 31.12.2010;
- VISTE** le Ordinanze del Commissario Delegato n. 1/2008, n. 15/2008 e n. 1 del 29.01.2010 recanti la costituzione dell'Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza concernente l'inquinamento delle aree minerarie dismesse del Sulcis-Iglesiente e del Guspinese della Regione Autonoma della Sardegna;
- ATTESO** che in data 8 febbraio 2010, con nota acquisita al prot. n. 21, la VIROTEC ITALIA s.r.l. di Roma operante nel settore ambientale, ha proposto all'Ufficio del Commissario delegato una collaborazione per la verifica in campo della tecnologia Bauxol®;
- CONSIDERATO** che la VIROTEC ITALIA s.r.l.:
- opera nel settore ambientale, con una tecnologia denominata BAUXSOL® e relativi prodotti, per il trattamento di terreni acidi e acque contaminate da metalli e/o fosfati;



- dispone in esclusiva per l'Italia della tecnologia BAUXSOL®, sulla base di un accordo con i detentori dei brevetti e del know-how, e si avvale delle esperienze maturate dalla VIROTEC GLOBAL SOLUTIONS in Australia e negli USA;
- intende sviluppare in Italia le applicazioni della tecnologia BAUXSOL® e pertanto è interessata a che tale tecnologia venga verificata e dimostrata anche in Italia e in particolare in Sardegna, con l'intervento di strutture autorevoli e qualificate;

VISTO l'articolo 1 della O.P.C.M. 3640/2008 ed in particolare il comma 2 lett. f) che prevede che il Commissario delegato provveda ad individuare modelli tecnici di intervento rispetto alle criticità oggetto dell'Ordinanza stessa;

CONSIDERATO che il Commissario delegato è attivo nel monitoraggio di situazioni a rischio e di situazioni pericolose ed è interessato a verificare le tecnologie disponibili per la bonifica di alcuni siti minerari;

CONSIDERATA la relazione istruttoria, redatta dall'Ufficio del Commissario in data 1° marzo 2010, con cui viene analizzata la tecnologia Bauxol®, basata sostanzialmente nell'utilizzo di materiali derivati dai fanghi rossi del processo Bayer (di produzione dell'allumina), caratterizzati da elevate capacità adsorbenti e stabilizzanti nei confronti dei metalli pesanti, oltre che di un'altra serie di composti, per il trattamento di acque e suoli/sterili recanti elevate concentrazioni di metalli pesanti, dove l'elevata capacità ad adsorbimento e la scarsa tendenza al rilascio dei contaminanti fanno di tali materiali una possibile opzione di trattamento nell'ambito della bonifica e della messa in sicurezza di centri di pericolo in aree minerarie dismesse;

CONSIDERATO inoltre che l'Ufficio del Commissario ha in corso di redazione le "linee guida per la caratterizzazione e la bonifica delle aree minerarie dismesse" relativamente alla progettazione degli interventi ed è ivi contemplata la valutazione dell'impiego di barriere reattive (latu sensu) in parziale alternativa alle barriere idrauliche per l'isolamento di volumi di sterili minerari, in particolare in corrispondenza di concentrazioni di metalli particolarmente elevate negli elusati, e quindi la tecnologia Bauxol® è compatibile con l'approccio agli interventi previsto nelle Linee guida in parola;

ATTESO che il Commissario delegato è interessato alla valutazione dell'impiego di BATNEEC (migliori tecnologie disponibili a costi sostenibili) nell'ambito degli interventi di bonifica e messa in sicurezza dei centri di pericolo nelle aree minerarie dismesse;

ATTESO inoltre che il Commissario delegato è interessato a che tale tecnologia Bauxol® venga verificata e dimostrata anche in Sardegna, e che ritiene utile altresì che tale verifica avvenga in siti significativi e per i quali nel prossimo futuro possa essere previsto un intervento di bonifica;

CONSIDERATO di individuare l'area, di Montevecchio Ponente – località Casargiu, descritta nella cartografia allegata al presente atto, come possibile sito di implementazione al fine di condurre la sperimentazione della Tecnologia Bauxol® sia sugli sterili minerari in abbancamento, con funzione di contenimento dei metalli e neutralizzazione degli acidi, sia per il pretrattamento delle acque risorgive prima dell'invio delle stesse all'impianto chimico-fisico esistente per conseguire la minimizzazione della produzione di fanghi;

VISTO l'art. 24, comma 2, della legge regionale 22 agosto 1990 n. 40 riguardante la conclusione di accordi, anche con prestazioni di persone fisiche o giuridiche, per raggiungere obiettivi di interesse pubblico;



- RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, addivenire alla collaborazione con la società VIROTEC ITALIA s.r.l. per lo svolgimento della sperimentazione della Tecnologia Bauxol® sopra detta sulla base di un accordo condiviso senza alcun onere, responsabilità, aggravio o costo a carico del Commissario delegato, in aree minerarie dismesse di interesse della Regione Sardegna;
- RITENUTO di dover disporre che la società IGEA s.p.a. proprietaria dell'area individuata in Montevecchio Ponente - località Casargiu, come delimitata nell'allegata cartografia, renda disponibile la stessa area per la sperimentazione della Tecnologia Bauxol®;
- RITENUTO di dare incarico al Direttore dell'Ufficio del Commissario di cui alla propria Ordinanza n. 1/2010 per l'attivazione ed attuazione delle procedure di stipula dell'accordo di collaborazione predetto;
- CONSIDERATO che il provvedimento rientra tra le competenze del Commissario Delegato per l'emergenza nelle aree minerarie dismesse, giusto il disposto dell'articolo 2 della OPCM 3640/2008;

DISPONE

- ART. 1 la collaborazione, con la società VIROTEC ITALIA s.r.l. per lo svolgimento della sperimentazione della Tecnologia Bauxol® in aree minerarie dismesse di interesse della Regione Sardegna, sulla base di un accordo condiviso, allegato alla presente ordinanza, per la durata di otto mesi a partire dalla data di stipula, senza alcun onere, responsabilità, aggravio o costo a carico del Commissario delegato;
- ART. 2 di incaricare per l'attivazione ed attuazione dell'apposito documento di cui all'allegato "accordo di collaborazione" con la società VIROTEC ITALIA s.r.l. il Direttore dell'Ufficio del Commissario di cui all'Ordinanza n. 1/2010;
- ART. 3 che la società IGEA s.p.a. proprietaria del sito individuato "Montevecchio Ponente località Casargiu" delimitato nell'allegata cartografia, renda disponibile l'area al fine della sperimentazione della Tecnologia Bauxol®.

Restano salvi e impregiudicati i diritti di terzi derivanti dalle previsioni di cui all'art. 1, 2 e 3 della presente Ordinanza e delle eventuali altre autorizzazioni di legge.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e di far osservare la presente Ordinanza. La presente Ordinanza è immediatamente esecutiva, ed è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul sito web della Regione Sardegna.

Il Commissario delegato

F.to Ugo Cappellacci